

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2250/2018 PROT. 197858 del 01.10.2018, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 82 del 16.10.2018, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del *Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali* e per il settore concorsuale 11/E2 *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2941/2018 PROT. 239272 del 03.12.2018 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 03.12.2018, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Luisa Maria Emilia Edoarda Molinari - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – Settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) – settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione), SEGRETARIO,

Prof.ssa Rosalba Larcan - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Messina – Settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) – settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione), PRESIDENTE;

Prof. Andrea Smorti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Firenze – Settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) – settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione), COMPONENTE,

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 10.12.2018, alle ore 14:30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 17.12.2018, alle ore 11:30, via Skype, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 17.12.2018, alle ore 12:30, via Skype, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 10.12.2018, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Rosalba Larcan e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Luisa M.E.E. Molinari.



La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva e procede a fissare i criteri generali di valutazione dei candidati.

La Commissione, richiama il comma 2 dell'art. 6 del vigente *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010"* dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che: *"2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."*

Per valutare il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e la complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse, dei candidati, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri, aderenti a quanto esplicitamente previsto dal bando:

- a) **Attività didattica.** La commissione valuterà la continuativa attività didattica nel settore concorsuale, tenendo conto della durata e della pertinenza degli insegnamenti erogati.
- b) **Attività di ricerca.** La commissione valuterà la coerenza con le tematiche del settore concorsuale, l'originalità, la qualità scientifica, il rigore metodologico e la collocazione editoriale (riviste indicizzate sulle banche dati Scopus e Web of Science) delle pubblicazioni presentate, considerando anche il numero e l'ordine degli autori. Valuterà inoltre la partecipazione e le funzioni di coordinamento di progetti nazionali e internazionali, con particolare attenzione a quelli inerenti le tematiche del settore concorsuale.

In merito alla complessiva attività svolta, sarà altresì tenuta in considerazione l'eventuale attività gestionale svolta in organi o strutture dipartimentali/di Ateneo.

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 17.12.2018, la Commissione, trascorso il termine, previsto dall'art. 5 del Decreto Rettorale di bando, per la pubblicizzazione dei criteri generali di valutazione dei candidati, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- APICELLA FABIO
- CAPUTI MARCELLA
- CIGALA ADA

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Verbale n. 1 (prima riunione).

Candidato APICELLA FABIO

Profilo curriculare:

Dal curriculum del candidato si evince che dal 2007 è dirigente psicologo presso la Fondazione Stella Maris, dove lavorava già dal 2003 come assistente psicologo.

Attività didattica. Dal 2007 il candidato ha incarichi didattici presso scuole di specializzazione e master. Dal 2010 è professore a contratto presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università di Pisa, dove tiene moduli di insegnamenti pertinenti rispetto al settore concorsuale.

Attività di ricerca. L'indice H del candidato su Scopus è uguale a 15. Il candidato presenta 12 pubblicazioni indicizzate sulle banche dati Scopus e/o Web of Science. Di queste, 10 sono in riviste classificate da Scientific Journal Ranking (SJR), 4 delle quali nel primo o secondo quartile in Subject areas di Psicologia. Sei delle pubblicazioni presentate sono pubblicate in riviste che non rientrano nell'area di psicologia. Il numero di citazioni di ciascun lavoro va da 0 a 63. Il numero di autori delle pubblicazioni presentate è sempre superiore a 3; il candidato è primo autore in 2 pubblicazioni. Il dott. Apicella è attualmente impegnato in un progetto europeo. Ha inoltre avuto un ruolo di responsabile in altri progetti finanziati a livello internazionale e nazionale. Tra le altre attività scientifiche svolte, si segnala la partecipazione dal 2004 a congressi nazionali e internazionali.

Complessiva attività svolta. Dal CV del candidato non si evince esperienza in ambito gestionale di ateneo o dipartimento.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa ROSALBA LARCAN

Il dott. Fabio Apicella è dirigente psicologo dal 2007. Ha fatto alcune esperienze di didattica universitaria su tematiche pertinenti al SSD presso l'Università di Pisa. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali e a progetti di ricerca finanziati con il ruolo di ricercatore o responsabile scientifico. I suoi interessi di ricerca sono indirizzati prevalentemente all'analisi di aspetti neurofisiologici e clinici dell'autismo. La pertinenza al SSD è individuabile soprattutto negli studi rivolti al primo anno di vita dei bambini autistici. Le ricerche, originali e di buona qualità scientifica, sono condotte in maniera corretta e con rigore metodologico. Buona la collocazione editoriale, con elevato indice d'impatto. Risulta tuttavia difficile valutare il contributo del candidato ai singoli lavori, dato il numero consistente degli autori della maggior parte di essi. Solo in due delle 12 pubblicazioni presentate il candidato è il primo autore.

2. Giudizio espresso dal Prof. ANDREA SMORTI

Il candidato dott. Apicella è dirigente psicologo ed ha, sul piano didattico, esperienze di incarichi di professore a contratto o di professore esterno in corsi attinenti all'area della psicologia clinica e della psicologia dello sviluppo in scuole di specializzazione, master e lauree triennali. Non si evincono esperienze di coinvolgimento in compiti di gestione dentro l'Università.

La sua attività di ricerca ha in buona parte riguardato il tema dell'autismo. In questi progetti il candidato è stato collaboratore e in qualche caso *main contributor*. Il candidato ha prodotto più di 40 pubblicazioni su riviste italiane ed internazionali. Le 12 pubblicazioni prescelte e presentate per il presente concorso sono tutte indicizzate sulle banche dati Scopus e/o Web of

Science. Esse riguardano in buona parte il tema dei precursori comportamentali (movimenti oculari, linguaggio, motricità etc.) dello sviluppo della sindrome autistica con una attenzione anche per gli aspetti neurofisiologici. In questi lavori il candidato risulta primo autore in 2 casi. I lavori sono pregevoli come impianto sperimentale e si nota come il candidato lavori dentro un gruppo di ricerca molto funzionante ed efficace. Sebbene le ricerche sull'autismo comportino sempre un'attenzione per i precursori e predittori e quindi implicino una dimensione diacronica, pare che il tema di centrale interesse del candidato rimanga quello della sindrome autistica. Inoltre nelle sue pubblicazioni collocate in riviste scientifiche di buon livello non è facile identificare il contributo specifico del candidato.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa LUISA M.E.E. MOLINARI

Dal CV del candidato, dirigente psicologo, si evincono alcune esperienze di attività didattica come docente a contratto di moduli di insegnamento. La sua produzione scientifica ha un'ottima collocazione editoriale in ambito internazionale. Tuttavia, si segnala che la metà delle pubblicazioni presentate si colloca in riviste che non sono presenti in Subject Areas di psicologia. Da un punto di vista qualitativo, i lavori del candidato, che riguardano gli aspetti neurofisiologici e clinici dell'autismo, mostrano alto rigore della ricerca. Si apprezza inoltre la sua partecipazione a progetti finanziati a livello internazionale e nazionale. Per quanto riguarda la complessiva attività svolta, il candidato non ha esperienza di attività gestionale a livello di ateneo o di dipartimento.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato dott. Fabio Apicella è dirigente psicologo dal 2007. La sua esperienza didattica è maturata in particolare come docente a contratto di moduli di insegnamento in scuole di specializzazione e master. Dal CV, non si evince esperienza di attività gestionale a livello di ateneo o di dipartimento. Il dott. Apicella ha al suo attivo molte pubblicazioni che dimostrano un'intensa attività di ricerca. I suoi interessi scientifici sono indirizzati prevalentemente all'analisi di aspetti neurofisiologici e clinici dello sviluppo della sindrome autistica. Le 12 pubblicazioni presentate per il presente concorso sono tutte indicizzate sulle banche dati Scopus e/o Web of Science, anche se la metà di queste si colloca in riviste che non sono classificate (SJR) in Subject Areas di psicologia. Nel complesso, la collocazione editoriale ha un elevato indice di impatto, anche se non è facile identificare il contributo specifico del candidato, dato il numero consistente degli autori nella maggior parte di essi.

Candidato CAPUTI MARCELLA

Profilo curricolare:

Dal curriculum della candidata si evince che dal 2013 al 2018 è stata Rtd-A presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Attualmente ha un incarico per un progetto presso il Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche della stessa università.

Attività didattica. Dal 2008 la candidata svolge attività di docenza (seminari o esercitazioni) in Master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, o all'interno di insegnamenti tenuti da altri docenti. Dal 2013 al 2018 ha tenuto insegnamenti in corsi di laurea triennale, e un insegnamento (3 cfu nel 2017/18) per la laurea magistrale. Negli ultimi due anni accademici ha tenuto 2 cfu di insegnamento presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele e Università della Svizzera Italiana di Lugano. I corsi di insegnamento sono del tutto pertinenti rispetto al settore concorsuale.

Attività di ricerca. L'indice H della candidata su Scopus è uguale a 6. La candidata presenta 12 pubblicazioni indicizzate sulle banche dati Scopus e/o Web of Science. Di queste, 11 sono in

riviste classificate da Scientific Journal Ranking (SJR), 8 delle quali nel primo o secondo quartile in Subject areas di Psicologia. Solo 1 delle pubblicazioni presentate è pubblicata in una rivista che non rientra nell'area di psicologia. Il numero di citazioni di ciascun lavoro va da 1 a 94. Nove pubblicazioni presentate sono firmate da un massimo di 3 autori; la candidata è prima autrice in 4 pubblicazioni. La candidata è attualmente impegnata come partner in un progetto europeo su tematica pertinente rispetto al settore concorsuale. Tra le altre attività scientifiche svolte, si segnala la partecipazione regolare e continuativa (dal 2006) a congressi nazionali e internazionali, oltre a una serie di relazioni su inviti.

Complessiva attività svolta. Dal CV della candidata si evince l'impegno gestionale dal 2013 al 2018 in commissioni dipartimentali di didattica e ricerca.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa ROSALBA LARCAN

La dott.ssa Marcella Caputi ha avuto incarichi di docenza e di ricerca presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, dove è stata Rtd-A dal 2013 al 2018, e recentemente ha svolto attività didattica pertinente al SSD anche presso l'Università della Svizzera Italiana di Lugano. Intensa e costante la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, in alcuni dei quali ha presentato relazioni su invito. Le pubblicazioni presentate per la valutazione rivelano un interesse scientifico prevalente per problematiche inerenti la teoria della mente e le sue relazioni con aspetti relativi all'ambito familiare e scolastico e alle relazioni con i pari. Le ricerche, originali e pertinenti al SSD, sono condotte con accuratezza e rigore metodologico. Buona anche la collocazione editoriale. Di molte delle pubblicazioni presentate la candidata è primo o secondo autore, rivelando anche un sufficiente grado di autonomia nella ricerca. L'impegno della candidata si evince inoltre dal suo, seppur breve, impegno gestionale in commissioni dipartimentali di didattica e ricerca.

2. Giudizio espresso dal Prof. ANDREA SMORTI

La candidata dott.ssa Caputi è stata ricercatore a tempo determinato (RTD-A) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione dal 2013 al 2018. Ha una buona esperienza didattica dentro corsi universitari (triennali, magistrali e di specializzazione) appartenenti all'area M-PSI/04. Nel corso degli ultimi anni ha collaborato nei compiti di gestione dentro l'Università.

Sul piano scientifico la candidata dimostra una esperienza, sia pure limitata, di responsabile in progetti scientifici finanziati. Non si coglie dal CV attività di organizzazione di giornate di studio. Ha prodotto più di 30 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali e in capitoli di libri.

Le 12 pubblicazioni prescelte e presentate per il presente concorso sono tutte indicizzate sulle banche dati Scopus e/o Web of Science. Esse riguardano tematiche che ruotano attorno ai concetti di Teoria della mente, prosocialità, successo scolastico e sensibilità al criticismo durante l'infanzia e la fanciullezza. Alcune di queste ricerche hanno un approccio longitudinale. Le sue ricerche sono coerenti con un interesse alla comprensione dei predittori che portano il bambino alla riuscita sul piano sociale e scolastico. In esse è possibile valutare quando vi sia stato un contributo preminente della candidata. Sulle 12 pubblicazioni, in 4 la candidata è il primo nome.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa LUISA M.E.E. MOLINARI

La candidata ha maturato negli ultimi cinque anni una buona esperienza nell'attività didattica, avendo tenuto insegnamenti pertinenti rispetto al settore soprattutto in corsi di laurea triennale. La sua produzione scientifica ha una collocazione editoriale molto buona in ambito internazionale. La candidata affronta tematiche, in particolare relativamente allo studio della teoria della mente, pienamente pertinenti rispetto al settore concorsuale e i suoi lavori dimostrano originalità e rigore della ricerca. Si apprezza in particolare che 4 dei suoi lavori

abbiano un numero molto elevato di citazioni, a dimostrazione dell'impatto di una parte della sua ricerca. Sul piano dell'attività scientifica, la costante partecipazione a congressi e la partecipazione a un progetto europeo completano il quadro di maturità in questo ambito. Per quanto riguarda la complessiva attività svolta, la candidata ha un'esperienza ancora abbastanza limitata di compiti gestionali.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata dott.ssa Marcella Caputi è stata ricercatrice a tempo determinato di tipo A dal 2013 al 2018. In questi anni, ha maturato una buona esperienza nell'attività didattica, avendo tenuto insegnamenti pertinenti rispetto al settore soprattutto in corsi di laurea triennale. Nello stesso periodo di tempo, ha collaborato ad alcuni compiti di gestione all'interno dell'Università. La sua attività scientifica è di buon livello, testimoniata dalla costante partecipazione a convegni nazionali e internazionali, in alcuni dei quali ha presentato relazioni su invito, e dalle pubblicazioni scientifiche. I lavori presentati per questa procedura concorsuale sono tutti indicizzati e alcuni di questi in particolare hanno una buona collocazione editoriale per quanto riguarda l'indice di impatto. La partecipazione a un progetto europeo completa il quadro di attività scientifica della candidata.

Nel complesso la commissione valuta sufficientemente maturo il CV della candidata.

Candidato CIGALA ADA

Profilo curriculare:

Dal curriculum della candidata si evince che dal 2002 è ricercatrice presso l'Università di Parma.

Attività didattica. Dal 2007 svolge attività didattica continuativa in corsi di laurea triennale e magistrale di Psicologia. I corsi di insegnamento sono del tutto pertinenti rispetto al settore concorsuale. A questa attività didattica si aggiunge, dal 2007, una regolare attività didattica nel corso di Dottorato di ricerca in Psicologia e qualche intervento in scuole di specializzazione. Nel 2011 è stata docente a una scuola di metodologia per dottorandi organizzata dall'AIP.

Attività di ricerca. L'indice H della candidata su Scopus è uguale a 6. La candidata presenta 12 pubblicazioni indicizzate sulle banche dati Scopus e/o Web of Science. Di queste, 11 sono in riviste classificate da Scientific Journal Ranking (SJR), 9 delle quali nel primo o secondo quartile in Subject areas di Psicologia. Solo una delle pubblicazioni presentate è pubblicata in una rivista che non rientra nell'area di psicologia. Il numero di citazioni di ciascun lavoro va da 0 a 9. Otto pubblicazioni presentate sono firmate da un massimo di 3 autori; la candidata è prima autrice in 5 pubblicazioni. La candidata è attualmente impegnata in due progetti europei su tematiche pertinenti rispetto al settore concorsuale, in uno dei quali svolge funzioni di coordinamento. In passato ha partecipato a numerosi progetti finanziati a livello locale e nazionale. Tra le altre attività scientifiche svolte, si individua la partecipazione regolare e continuativa (dal 2006) a congressi nazionali e internazionali, oltre a una serie di relazioni su invito.

Complessiva attività svolta. Dal CV della candidata si evince un'intensa attività gestionale in organi di Ateneo o dipartimentale. Dal 2014 è vice-coordinatrice del Dottorato di ricerca in Psicologia, dopo essere stata per 10 anni membro del Collegio. Dal 2004 è impegnata in modo continuativo in numerose commissioni dipartimentali, fra cui la commissione paritetica studenti e docenti, la commissione ricerca e terza missione, la commissione paritetica università e ordine degli psicologi. Dal 2008 è responsabile del Laboratorio di osservazione.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa ROSALBA LARCAN

La candidata è ricercatrice confermata presso l'Università degli Studi di Parma, dove, dal 2007 svolge un'intensa e continuativa attività didattica in corsi di laurea triennale e magistrale e in un dottorato di ricerca in Psicologia, di cui è vice-coordinatrice, e presso una Scuola di Metodologia per dottorandi organizzata dall'AIP. Anche l'attività scientifica risulta essere intensa, continuativa e pertinente al SSD. Sono numerose e qualificate le sue partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, alcune delle quali su invito. Ha inoltre partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali, assumendo in alcuni di essi il ruolo di responsabile scientifico. I suoi interessi di ricerca sono rivolti prevalentemente allo sviluppo della competenza emotiva e sociale, in particolare su bambini di età prescolare, e all'inclusione nei sistemi educativi. Le ricerche, condotte in maniera accurata e metodologicamente corretta, sono apprezzabili anche per le loro potenzialità applicative. Buona anche la collocazione editoriale. La candidata rivela inoltre buone capacità gestionali, impegnandosi da anni in maniera continuativa in diverse commissioni accademiche.

3. Giudizio espresso dal Prof. ANDREA SMORTI

La candidata dott.ssa Cigala è ricercatore universitario confermato in ruolo per il settore M-PSI/04. Ha una esperienza didattica continuativa tenendo insegnamenti che ruotano attorno al SSD M-PSI/04 in corsi di laurea triennale, magistrale di dottorato e di specializzazione. In questi anni ha inoltre partecipato attivamente a compiti di gestione dell'Università.

Sul piano scientifico la candidata è stata responsabile di numerosi progetti nazionali e locali in aree di ricerca attinenti al SSD M-PSI/04. Ha partecipato a diversi progetti finanziati, in alcuni dei quali è stata responsabile scientifica. In particolare ha ricevuto un finanziamento MIUR per giovani ricercatori. Ha organizzato numerose giornate di studio a carattere scientifico. La candidata ha prodotto più di 60 lavori dal 1999 al 2018, tra articoli su riviste nazionali, internazionali, capitoli di libri e libri.

Le 12 pubblicazioni prescelte per il presente concorso sono tutte indicizzate su scopus o web of science. Esse riguardano alcuni aspetti dello sviluppo nell'infanzia inquadrati all'interno delle transizioni familiari e dei contesti educativi (asilo nido). Gli aspetti dello sviluppo che sono stati prevalentemente esaminati hanno riguardato il riferimento sociale, la competenza emotiva, il comportamento prosociale, le emozioni e il linguaggio. In questi lavori la candidata è primo nome in 5 casi. L'interesse dei lavori prodotti dalla candidata sta nello studio delle microtransizioni nel sistema familiare, uno studio condotto anche attraverso l'uso di metodi sperimentali-osservativi. La candidata mostra di saper coordinare tra loro gli aspetti relativi alle transizioni familiari, quelli dello sviluppo e il contesto educativo producendo originali risultati di indubbio interesse scientifico.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa LUISA M.E.E. MOLINARI

La candidata ha una decennale esperienza di continuativa attività didattica, avendo tenuto regolarmente insegnamenti pertinenti rispetto al settore in corsi di laurea triennale e magistrale. Si segnala inoltre la sua attività didattica, incrementata negli ultimi anni, nell'ambito del Dottorato di ricerca. La sua produzione scientifica ha una collocazione editoriale molto buona in ambito internazionale. La candidata affronta tematiche pienamente pertinenti rispetto al settore concorsuale e i suoi lavori, condotti in particolare nell'ambito dello sviluppo socio-emotivo in contesti familiari ed educativi, dimostrano l'originalità nell'approccio teorico e metodologico, oltre al rigore della ricerca. Il numero non particolarmente elevato di citazioni è coerente con l'utilizzo di approcci quali-quantitativi, in genere meno frequenti nel panorama scientifico internazionale. Sul piano dell'attività di ricerca, la costante partecipazione a congressi e il coordinamento di un progetto europeo completano pienamente il quadro di maturità in ambito scientifico. Da rilevare, infine, l'esperienza e le competenze maturate dalla candidata in ambito gestionale, sia come vice-coordinatrice del dottorato di ricerca sia per il lavoro costante in commissioni dipartimentali di grande importanza strategica, come le

commissioni paritetiche e la commissione ricerca e terza missione.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata dott.ssa Cigala, ricercatrice universitaria confermata, in ruolo dal 2002, ha una decennale esperienza di continuativa attività didattica, avendo tenuto regolarmente insegnamenti pertinenti rispetto al settore in corsi di laurea triennale e magistrale. La sua attività didattica si articola anche nel Corso di Dottorato in Psicologia, di cui è anche vice-coordinatrice. Inoltre, la candidata ha insegnato in una Scuola di Metodologia per dottorandi organizzata dall'AIP. Sul piano dell'attività complessiva, il CV della candidata mostra un'intensa attività gestionale svolta in commissioni di rilievo per il Dipartimento e per l'Ateneo, come la commissione paritetica e la commissione ricerca e terza missione. Sul piano scientifico, la candidata è stata responsabile di numerosi progetti nazionali e locali in aree di ricerca attinenti al SSD M-PSI/04. Ha partecipato a numerosi progetti finanziati, in molti dei quali è stata la responsabile scientifica. In particolare, ha ricevuto un finanziamento MIUR per giovani ricercatori ed è attualmente coordinatrice di un progetto europeo. Ha organizzato numerose giornate di studio a carattere scientifico. La candidata ha prodotto più di 60 lavori dal 1999 al 2018, tra articoli su riviste nazionali, internazionali, capitoli di libri e libri. Le 12 pubblicazioni presentate per il presente concorso sono tutte indicizzate su scopus o web of science, e hanno una buona collocazione editoriale.

Nel complesso la commissione valuta pienamente maturo il CV della candidata.

Dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali su ciascun candidato, la Commissione con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti e in base alla comparazione fra i candidati, formula la seguente graduatoria fra i candidati:

1. CIGALA ADA
2. CAPUTI MARCELLA
3. APICELLA FABIO

La Commissione dichiara pertanto che il candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto attivato con la presente procedura selettiva, risulta essere ADA CIGALA.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal segretario, alle ore 12:45, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data Parma, 17.12.2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Commissione

Prof.ssa Luisa M.E.E. Molinari

(Segretario)

